

La Commissione prende visione del DP. 434/24 “Procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 (UNO) posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all’att.24 COMMI 5 e 6 della Legge 240/2010 (vigente ai sensi della proroga prevista dall’ART.6 comma 8-quinquies del decreto legge n. 228/2021, convertito con modificazioni della legge n. 15 del 25 febbraio 2022)” e del DP. 179/21 del 23.07.2021 “Regolamento dell’Università Lum “Giuseppe Degennaro” relativo alla disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e delle selezioni pubbliche per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato e per mobilità interuniversitaria tramite scambio”.

La Commissione, presa visione del DP. di indizione della procedura di selezione dichiara che non vi è tra i suoi membri l’incompatibilità di cui all’ art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172). Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell’art. 6 della Legge n. 240/2010 (allegato nr. 1 Verbale nr. 1).

La Commissione prende visione del bando della procedura valutativa indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell’Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima (BA).

La Commissione procede, inoltre, ai sensi del DP 434/24 di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione dei candidati e alla valutazione comparativa. La Commissione provvederà anche all’accertamento della conoscenza della lingua straniera come previsto dall’art. 1 del Bando, se richiesta dal bando.

Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell’Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nazionale e internazionale di ciascuna pubblicazione
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia di patologia generale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
- c) Rilevanza scientifica nazionale ed internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; nell’ambito dei settori in cui ne è consolidato l’uso a livello internazionale, la commissione istruttoria può avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; "impact factor" totale; "impact factor" medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti

parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di hirsch o simili).

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore o autore corrispondente e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)

La Commissione istruttoria prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori (primo/co-first o ultimo autore, autore corrispondente);
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori che andranno valutati.

La valutazione del curriculum è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) documentata attività di ricerca presso qualificati istituti universitari o di ricerca, italiani o stranieri;
- b) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale di afferenza;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali;
- e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica;

- f) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- g) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- h) direzione di enti o di istituti di ricerca di alta qualificazione scientifica.

La valutazione dell'attività didattica è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero e continuità della tenuta degli stessi;
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la lingua inglese consisterà in un colloquio in lingua e/o traduzione di un brano su cui la Commissione esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreta, buona oppure con un giudizio individuale e collegiale.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova per l'accertamento della lingua inglese la commissione Istruttoria, sulla base dei giudizi formulati per ciascun candidato individua comparativamente una graduatoria.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario

24 febbraio 2025 ora 10.00 in via telematica (presa visione dell'elenco dei candidati e verifica titoli e pubblicazioni)

24 febbraio 2025 ora 11.30 in via telematica (accertamento della lingua inglese).

La seduta è tolta alle ore 11.15.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso via mail al Responsabile del procedimento (santaloia@lum.it) che procederà alla pubblicazione del presente verbale sul sito web dell'Ateneo.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Daniela Quaglino
Prof. Antonio Domenico Procopio
Prof.ssa Manuela Ferracin

Firmato digitalmente da

Manuela Ferracin
2025-02-04 17:15:29 +0100

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS-02/A INDETTA CON D.P. n. 434/24 del 11.11.2024 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

La sottoscritta Manuela Ferracin, Prof.ssa di Patologia Generale (SSD MEDS-02/A) presso Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nata a Legnago (VR) il 17/09/1978,

nominata a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Bologna, li 04 febbraio 2025

Il dichiarante
Manuela Ferracin

Firmato digitalmente da

Manuela Ferracin
2025-02-04 17:16:06 +0100

¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. **Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**
"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. **Parentela o affinità**

"Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso".

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS-02/A INDETTA CON D.P. n. 434/24 del 11.11.2024 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

La sottoscritta Daniela Quaglino, prof.ssa di Patologia Generale (SSD MEDS-02/A) presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, nata a Cambridge (UK) il 05.04.1961,

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Modena, li 04 febbraio 2025

Il dichiarante

Daniela Quaglino



DANIELA QUAGLINO
04.02.2025 11:19:32
GMT+01:00

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS-02/A INDETTA CON D.P. n. 434/24 del 11.11.2024 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il sottoscritto Antonio Domenico Giuliano Procopio, prof. ordinario di Patologia Generale (SSD MEDS-02/A) presso l'Università Politecnica delle Marche, nato a Soverato (CZ) il 08.04.1956,

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

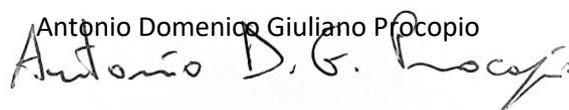
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Ancona, li 04 febbraio 2025

Il dichiarante

Antonio Domenico Giuliano Procopio


PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL S.S.D. MEDS-02/A, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA, BANDITA CON DECRETO N. 434/24 DEL 11.11.2024

IL SOTTOSCRITTO ANTONIO DOMENICO PROCOPIO COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA RIUNIONE NR. 1 DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 04 FEBBRAIO 2025

FIRMA
Antonio D.G. Procopio

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL S.S.D. MEDS-02/A, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA, BANDITA CON DECRETO N. 434/24 DEL 11.11.2024

LA SOTTOSCRITTA DANIELA QUAGLINO COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA RIUNIONE NR. 1 DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 04 FEBBRAIO 2025

FIRMA



DANIELA
QUAGLINO
04.02.2025 11:21:20
GMT+01:00